

# Cassazione: l'onere della prova per somme corrisposte fuori busta spetta al datore di lavoro

Publicato il 28 mag 2014

Con sentenza n. **11717** del **26 maggio 2014**, la Corte di Cassazione ha affermato che la mancata corrispondenza tra quanto indicato nelle buste paga e quanto appuntato dall'azienda in nota separata comporta l'obbligo per l'azienda dei versamenti contributivi; ciò in quanto resta a carico del datore di lavoro, e non l'Istituto previdenziale, l'onere di provare la natura delle somme corrisposte al lavoratore e che non trovino giustificazione nella busta paga.